

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
---------------	----------------	-------------	---------------	-------------

Rubrica	Tiro con l'Arco			
----------------	------------------------	--	--	--

33	La Gazzetta del Mezzogiorno	03/03/2013	<i>L'ULTIMA FRECCIA BEFFA LA LIONETTI</i>	2
----	-----------------------------	------------	---	---



TIRO CON L'ARCO NELLA FINALE A SQUADRE DEGLI EUROPEI INDOOR NON BASTA UNA GRANDE PROVA

L'ultima freccia beffa la Lionetti

La barlettana e le sue colleghe azzurre battute allo spareggio dall'Ucraina

● **Questione di pochissimi millimetri.** Maledetti nella circostanza per Pia Lionetti e le azzurre del tiro con l'arco. Non è riuscito alla nazionale italiana l'asalto alla medaglia del metallo più prezioso nella gara a squadre dei campionati europei indoor, che si sono conclusi ieri a Rzeszow (Polonia). Il titolo continentale nell'arco olimpico è andato all'Ucraina. La tiratrice barlettana, insieme alla veterana Natalia Valeeva e alla giovane Claudia Mandia, è stata costretta ad "accontentarsi" della medaglia d'argento. Che ha un valore incredibile per la portacolori dell'Aeronautica Militare, giunta ai quarti nella prova in-

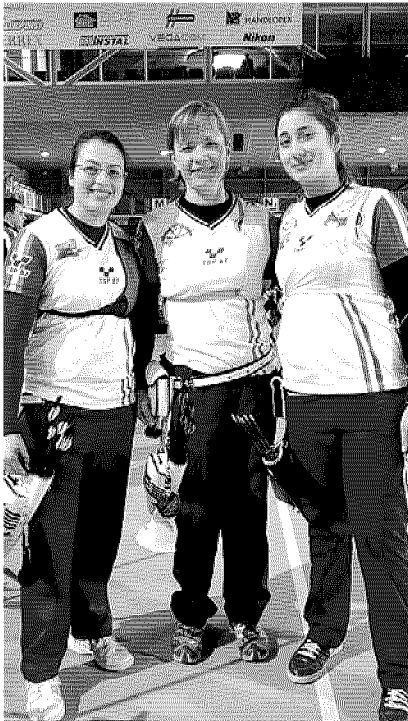
dividuale, e per l'intero movimento italiano. Per come si è sviluppato l'atto conclusivo, tuttavia, il rammarico per il mancato successo c'è e non sarà semplice cancellarlo.

FINALE SFORTUNATA - Il capolavoro compiuto dalle azzurre nella semifinale di venerdì contro la Russia, al cospetto probabilmente della squadra favorita per la vittoria dell'oro, era decisamente incoraggiante. Lionetti, Valeeva e Mandia, però, non sono riuscite a ripetersi nella gara più importante, anche per colpa della "dea bendata". Nel complesso è stata una finale caratterizzata da un

clamoroso equilibrio. Sempre. Dall'inizio alla fine. Non sono bastati i tradizionali ventiquattro tiri, in cui entrambe le contendenti hanno totalizzato 226 punti, per decretare la squadra vincitrice del titolo europeo.

SPAREGGIO - Inevitabile la soluzione agli shoot-off: la campionessa barlettana e le altre due azzurre confezionano un triplo "dieci", idem il terzetto ucraino. Che però fa festa perché l'ultima freccia è più vicina al centro. Per l'Italia, dunque, c'è un argento comunque prestigioso, ma che ha il sapore della beffa.

Mario Borraccino



ARGENTO Pia Lionetti prima da sinistra

